

COMUNE DI PIODE
DETERMINA N. 8 DEL 26.1.2015

OGGETTO: natura di entrate a destinazione vincolata derivante da legge, trasferimenti o prestiti.

Visti:

- À il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (T.U.E.L.), approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ed in particolare l'articolo 50, comma 10, e l'articolo 89, in materia di organizzazione degli uffici e dei servizi e nomina dei relativi responsabili, gli articoli 42, 48 e 177, in materia di competenze degli organi, e gli articoli 151, 183 e seguenti, in materia di spesa;
- À il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- À il vigente Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 31.1.2013;
- À il regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni dell'azione amministrativa, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 31.1.2013;

Nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 109, comma 2, del T.U.E.L.;

Ravvisata la propria competenza in forza del decreto di nomina del Sindaco n. 1 del 4 gennaio 2014, che conserva ultrattivamente la sua efficacia per garantire la continuità dell'azione amministrativa;

Visti in particolare:

- À l'articolo 180, comma 3, lettera d), del T.U.E.L., che prevede l'obbligo dell'indicazione al tesoriere, negli ordinativi di incasso, dell'eventuale natura vincolata delle entrate;
- À l'articolo 185, comma 2, lettera i), del T.U.E.L., che prevede l'obbligo dell'indicazione al tesoriere, negli ordinativi di pagamento, dell'eventuale natura vincolata delle spese;
- À l'articolo 195, che disciplina l'utilizzo delle entrate vincolate, in termini di cassa, per il finanziamento di spese correnti generiche, nei limiti dell'anticipazione di tesoreria;
- À l'articolo 209, comma 3-bis, del T.U.E.L. che prevede l'obbligo per il tesoriere di tenere contabilmente distinti gli incassi di entrate vincolate ed i prelievi di tali risorse;
- À il punto 10 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, che disciplina la contabilizzazione dell'utilizzo degli incassi vincolati;

Rilevato che l'articolo 195, comma , ultimo periodo, del T.U.E.L. dispone che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate debbano essere oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio contabile applicato;

Vista la nota pervenuta a mezzo posta elettronica dall'istituto tesoriere, che richiama l'attenzione sulla necessità che l'ente dichiari l'ammontare delle giacenze vincolate al 1 gennaio 2015, per l'effettuazione delle necessarie operazioni e registrazioni contabili;

Dato atto che l'ente non ha finora adottato un sistema puntuale di contabilizzazione degli incassi vincolati, specificamente attraverso sottoconti del conto di tesoreria o della contabilità speciale presso la Banca d'Italia;

Considerato che il punto 10.6 del principio contabile applicato, nel disporre che l'importo della cassa vincolata al 1 gennaio 2015 sia definito con determinazione del responsabile finanziario e comunicato formalmente al proprio tesoriere, individua una modalità convenzionale per la quantificazione di dette somme, in un importo non inferiore (per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014) alla differenza fra:

- À la sommatoria dei residui passivi e del fondo pluriennale vincolato (e delle quote vincolate dell'avanzo, anche se non espressamente citate nel principio) relativi a capitoli vincolati al

31/12/2014 (somme vincolate ancora da pagare)

À residui attivi riguardanti entrate vincolate al 31/12/2014 (somme vincolate ancora da riscuotere)

con riserva di verifica e revisione in sede di rendiconto;

Preso atto pertanto che, sulla base della ricognizione sopra descritta, non esistono al 1 gennaio 2015 somme giacenti presso la tesoreria comunale aventi destinazione vincolata, e che di conseguenza:

À non dovranno essere trasferite somme sui conti vincolati presso la Banca d'Italia e presso la tesoreria comunale, né effettuata alcuna registrazione contabile connessa;

DETERMINA

1. **Di accertare** l'assenza, al 1 gennaio 2015, di somme giacenti presso la tesoreria comunale con natura di entrate a destinazione vincolata derivante da legge, trasferimenti o prestiti, sulla base dei dati di preconsuntivo disponibili presso l'ente, come analiticamente esposti in premessa;
2. **Di rinviare** la ricognizione definitiva delle giacenze vincolate all'approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio 2014;
3. **Di attestare**, ai sensi dell'articolo 147-bis del T.U.E.L., la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa esercitata con l'adozione del presente provvedimento;
4. **Di trasmettere** il presente provvedimento al Responsabile del servizio finanziario, per il visto di regolarità contabile che ne attesta la copertura finanziaria, ed in seguito:
 - À alla tesoreria comunale;
 - À all'Ufficio Segreteria, per la prescritta pubblicazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.
f.to Agnesina rag. C.